

VE 200

Villa Lanza

Comune: Mira

Frazione: Mira Taglio

Riviera Silvio Trentin, 26

Irrv 00004477

Ctr 127140

Dati catastali: F. 26, M. 223



Villa Lanza si trova a Mira Taglio lungo l'argine sinistro del naviglio Brenta, arretrata rispetto alla strada, cui si antepone un cortile. Il complesso, in passato adibito ad abitazione, appartiene alla parrocchia di San Nicolò e ospita una scuola materna.

La villa risulta composta di un nucleo principale a pianta rettangolare, articolato su tre piani, cui sono addossati un corpo a "L" a est e altre due strutture a ovest. Dall'esame delle fonti grafiche d'archivio è ipotizzabile che le fabbriche esistenti sul luogo appartenessero a un'unica proprietà, divisa nel Settecento. È forse riconoscibile nell'incisione di Coro-

nelli dedicata a villa Nave, a due piani sormontata da abbaino e ali porticate, uno di questi edifici. «Quanto di antico rimanga oggi in villa Lanza è arduo stabilire; certo il prospetto principale neogotico è di fattura ottocentesca ed anche l'adiacenza ad ovest [...] è impostata sullo stesso stile» (Bassi, 1987). Il prospetto sud dell'unità principale, con parti laterali aggettanti marcate da pilastri conclusi da pinnacoli ai piani superiori, presenta a ciascun livello una sequenza di quattro aperture ad arco ribassato solo al pianterreno altrimenti archiacute, simmetriche rispetto alle trifore centrali, di cui quella inferiore (ac-



cessibile da scalinata poligonale) conformata a loggia con archi ogivali su paraste e colonne, queste ultime corinzie. Le finestre del piano terra sono contornate da cornice semplice e davanale in pietra, mentre quelle ai piani superiori, riquadrate da cornici a dentelli, sono trilobate e sostenute da pilastri. La finitura a intonaco del pianterreno, delimitata in alto da cornice modanata, è decorata da stilature orizzontali, mentre il piano nobile, da cui aggetta una balaustrata lapidea su mensole doppie, presenta motivi dipinti. La facciata è coronata nella porzione centrale da attico, tripartito da pilastri, con oculo e pinnacoli, da cornice modanata alle estremità e da archetti nelle parti intermedie. Il fronte posteriore, affacciato su giardino, presenta finestre rettangolari disposte analogamente incorniciate da liste lapidee semplici e con davanali su mensoline. Il corpo a "L" è costituito da un volume a due piani con aperture rettangolari accoppiate, parzialmente simmetriche rispetto all'ingresso eccentrico e alle finestre sovrapposte, cui si lega perpendicolarmente una struttura più bassa adibita a mensa. A ovest, tramite una bassa costruzione finestrata, aderisce un volume composito – a uso palestra – su due piani, dalla cui sezione centrale aggetta un porticato con cassettoni sostenuto da snelle colonne corinzie, trabeate, su alti plinti. Le cinque aperture corrispondenti agli ingressi, riquadrate con affreschi, similmente agli ingressi laterali (quello sinistro chiuso da un piccolo vano di servizio) sono incorniciate in pietra.

Stato attuale. Particolare della trifora del piano nobile sovrapposta da motivi architettonici affrescati (Archivio IRVV)

Particolare dell'annesso a uso palestra a ovest del corpo principale (Archivio IRVV)

